Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO n. 238

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 18 settembre 2019

INDICE

Commissioni congiunte

2ª (Giustizia), 6ª (Finanze e tesoro) e 14ª (Politiche dell'Unione europea-Senato) e II (Giustizia), VI (Finanze) e XIV (Politiche dell'Unione europea-Camera):

Uffici di Presidenza (Riunione n. 2) . . . . . *Pag.* 3

Commissioni permanenti

2ª - Giustizia:

Plenaria . . . . . *Pag.* 4

3ª - Affari esteri:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 54) . . . . . » 7

6ª - Finanze e tesoro:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 33) . . . . . » 8

Commissioni bicamerali

Questioni regionali:

Plenaria . . . . . *Pag.* 9

Ufficio di Presidenza . . . . . » 12

Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 28) . . . . . » 17

Controllo e vigilanza sull'attuazione dell'Accordo Schengen, su Europol e su immigrazione:

Ufficio di Presidenza . . . . . » 18

Commissioni monocamerali d'inchiesta

Sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere:

Plenaria . . . . . *Pag.* 19

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.

COMMISSIONI CONGIUNTE

2ª (Giustizia),
6ª (Finanze e tesoro) e 14ª (Politiche dell'Unione europea)

del Senato della Repubblica

con le Commissioni

II (Giustizia),
VI (Finanze) e XIV (Politiche dell'Unione europea)

della Camera dei deputati

Mercoledì 18 settembre 2019

Uffici di Presidenza integrati dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 2

Presidenza del Vice Presidente della II Commissione della Camera
VAZIO

Orario: dalle ore 9,05 alle ore 10,05

AUDIZIONE INFORMALE NELL'AMBITO DELL'ESAME DELL'ATTO DEL GOVERNO N. 95 (SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO CONCERNENTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AI DECRETI LEGISLATIVI N. 90/2017 E N. 92 DEL 2017 CONCERNENTI LA PREVENZIONE DELL'USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A FINI DI RICICLAGGIO O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO)

GIUSTIZIA (2ª)

Mercoledì 18 settembre 2019

Plenaria

116ª Seduta

Presidenza del Presidente
OSTELLARI

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Giorgis.

La seduta inizia alle ore 10,40.

IN SEDE REFERENTE

(1460) ***Conversione in legge del decreto-legge 7 agosto 2019, n. 75, recante misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali***
(Esame e rinvio)

La relatrice PIARULLI *(M5S)* illustra il disegno di legge in titolo che reca la conversione in legge del decreto legge n. 7 agosto 2019, n. 75, il quale prevede misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali.

Nel merito segnala che il decreto-legge consta di due articoli. L'articolo 1, dispone, al comma 1, che il Presidente e i componenti del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali continuino ad esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all'insediamento del nuovo Collegio e comunque, non oltre il 7 ottobre 2019 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto- legge in conversione).

Ricorda che il Collegio costituisce l'organo di vertice del Garante per la protezione dei dati personali. Il Collegio è composto da quattro membri, i quali durano in carica sette anni e non possono essere confermati. I componenti del Collegio – che eleggono nel loro ambito il Presidente e un vicepresidente – sono eletti due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica con voto limitato. Quanto al procedimento di nomina dei

membri del Collegio dell'Autorità, i componenti devono essere eletti tra coloro che presentano la propria candidatura nell'ambito di una procedura di selezione il cui avviso deve essere pubblicato nei siti *internet* della Camera, del Senato e del Garante almeno sessanta giorni prima della nomina. Le candidature devono pervenire almeno trenta giorni prima della nomina e i curricula devono essere pubblicati negli stessi siti *internet*. Le candidature possono essere avanzate da persone che assicurino indipendenza e che risultino di comprovata esperienza nel settore della protezione dei dati personali, con particolare riferimento alle discipline giuridiche o dell'informatica.

Gli attuali membri del Collegio sono stati eletti nelle rispettive sedute di Camera e Senato del 6 giugno 2012 e si sono insediati il 19 giugno 2012. La scadenza del Consiglio dell'Autorità era dunque prevista per il 19 giugno 2019. In conformità al parere del Consiglio di Stato del 7 dicembre 2010, n. 5388 è stato consentito all'attuale collegio di operare in regime di *prorogatio* fino al 17 agosto 2019. La durata del periodo di *prorogatio* – come precisa il suddetto parere – non può avere una durata superiore a sessanta giorni e non può essere ulteriormente prorogato. Proprio per ovviare a questa situazione, in attesa del rinnovo è stato adottato il decreto legge in conversione. L'articolo 2 dispone, infine, in ordine all'entrata in vigore del provvedimento.

Il senatore CUCCA *(PD)* chiede se il termine assegnato nel disegno di legge sia da considerare perentorio e domanda eventualmente se non sia il caso di stabilire un termine più lungo.

Il senatore CALIENDO *(FI-BP)* condivide i termini del problema posto dal senatore Cucca ma ritiene che la questione debba essere risolta soltanto con l'intervento del Parlamento non del Governo.

Il senatore GRASSO *(Misto-LeU)* chiede chiarimenti in merito alla procedura di nomina del Collegio, in particolare se tale procedura risulti già attivata.

Il PRESIDENTE conferma che la procedura è stata già attivata.

La senatrice MODENA *(FI-BP)* condivide la problematica posta dal senatore Caliendo, chiedendo chiarimenti in merito al ritardo nella nomina del Collegio che viene da alcuni imputato a un mancato accordo tra i partiti della vecchia maggioranza.

Il senatore CRUCIOLI *(M5S)* interviene chiarendo che il ritardo nella nomina dei membri del Collegio non è da imputare ad un problema politico riconducibile al Movimento 5 Stelle, auspicando peraltro l'individuazione di un congruo termine per il Parlamento.

Il sottosegretario GIORGIS chiarisce come il termine debba essere considerato perentorio e che solo con legge possa modificarsi tale termine.

Il presidente OSTELLARI propone di fissare un termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno per le ore 14 di oggi.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10,55.

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3ª)

Mercoledì 18 settembre 2019

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 54

Presidenza del Presidente
PETROCELLI

Orario: dalle ore 14,15 alle ore 15,10

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA DI ARMENIA, ONOREVOLE RUBEN RUBINYAN

FINANZE E TESORO (6ª)

Mercoledì 18 settembre 2019

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 33

Presidenza del Presidente
BAGNAI

Orario: dalle ore 10,20 alle ore 11,15

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali

Mercoledì 18 settembre 2019

Plenaria

Presidenza della Presidente
Emanuela CORDA

La seduta inizia alle ore 10,30.

IN SEDE CONSULTIVA

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2018
C. 1201-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato
(Parere alla XIV Commissione della Camera)
(Esame e rinvio)

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

La senatrice Virginia LA MURA *(M5S), relatrice*, ricorda che sul provvedimento la Commissione si è già espressa nel corso dell'*iter* al Senato. In particolare, il parere favorevole reso nella seduta del 26 giugno conteneva due osservazioni. Le osservazioni richiedevano, con riferimento all'articolo 11 (ora 12), comma 3, lettere *b)* e *c)*, di specificare che autorità competenti nell'organizzazione dei controlli sull'applicazione della disciplina europea in materia di alimentazione e controlli sanitari su animali e piante (regolamento UE n. 625/2017) sono il Ministero della salute, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le aziende sanitarie locali, fermo restando il ruolo del Ministero della salute quale autorità unica di coordinamento e contatto, e non il solo Ministero della salute. Le osservazioni sono state recepite.

Per quanto concerne l'ambito di competenza della Commissione, segnala, con riferimento all'articolo 12, comma 3, l'opportunità di inserire una previsione normativa che, in coerenza con l'assetto di competenze a livello statale e regionale, riconosca il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare quale autorità competente ai sensi dell'arti-

colo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 625/2017, e individui lo stesso e le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, nell'ambito di rispettiva competenza, quali autorità competenti deputate a organizzare o effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nei settori di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera *b)* del medesimo regolamento, relativi alla materia dell'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) ai fini di produzione di alimenti e mangimi. In questo modo sarà possibile utilizzare sul punto l'efficace sistema a rete tra Ministero dell'ambiente e agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, che costituisce un buon esempio di collaborazione tra Stato e regioni.

Segnala, infine, da un punto di vista più generale, che durante l'esame al Senato sono stati inseriti tre nuovi articoli: 6, sul mandato di arresto europeo; 22, sul codice doganale dell'Unione; 25, sul mercato interno del gas naturale. È stato poi previsto il recepimento di due ulteriori direttive; la direttiva (UE) 2018/2002 sull'efficienza energetica e la direttiva (UE) 2019/692 relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale. Formula quindi una proposta di parere favorevole con un'osservazione *(vedi allegato 1)*.

Il deputato Antonio FEDERICO *(M5S),* constatata l'esaustività della relazione e condividendo le osservazioni svolte, chiede tuttavia un ulteriore approfondimento in merito all'articolo 16 della legge di delegazione che riformula, alla lettera *e)* del comma 1, la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (cd. *end of waste)*. Rileva che si tratta di un tema che, oltre ad essere attualmente all'attenzione anche della Commissione ambiente, investe in modo significativo le competenze regionali. Ritiene pertanto opportuno rinviare l'espressione del parere.

La senatrice Virginia LA MURA *(M5S), relatrice*, concorda con il deputato Federico sulla necessità di approfondire il tema dell'*end of waste*. Si associa quindi alla richiesta di rinviare l'esame, anche al fine di poter valutare l'esigenza di una riformulazione della proposta di parere.

Il deputato Dario BOND *(FI)* concorda sulla necessità di rinviare l'espressione del parere sul provvedimento. A suo giudizio il rinvio è necessario per valutare la proposta di parere formulata dalla relatrice. Rileva infatti, al riguardo, che riconoscere il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare quale autorità competente a organizzare o effettuare i controlli sugli alimenti e la sicurezza alimentare – come suggerito dalla relatrice – potrebbe creare non pochi problemi in quanto tali controlli sono sempre stati demandati al Ministero della salute.

La senatrice Erica RIVOLTA *(L – SP – PSd'Az),* chiede un rinvio dell'espressione del parere per ulteriori approfondimenti.

La senatrice Virginia LA MURA *(M5S), relatrice*, in risposta al deputato Bond, specifica che i controlli devoluti al Ministero dell'ambiente sarebbero limitati alla materia dell'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) ai fini di produzione di alimenti e mangimi, senza coinvolgere il tema più generale della sicurezza alimentare.

Emanuela CORDA, *presidente,* nessun altro chiedendo di intervenire e preso atto dell'esigenza di ulteriori approfondimenti, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 (C. 2017 Governo, approvato dal Senato)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 (C. 2018 Governo, approvato dal Senato)

(Parere alla V Commissione della Camera)

(Esame congiunto e conclusione – Parere favorevole)

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Il deputato Bernardo MARINO *(M5S), relatore*, ricorda che sul provvedimento la Commissione ha già espresso un parere favorevole, nel corso dell'iter al Senato, nella seduta del 16 luglio 2019. Il provvedimento è stato approvato dal Senato senza modifiche, i testi all'esame sono quindi identici a quelli già esaminati.

Rinvia quindi, per l'illustrazione dei provvedimenti, alla relazione già svolta nella seduta del 16 luglio.

Richiama, con riferimento al disegno di legge di assestamento di bilancio, alcune variazioni di spesa previste dal provvedimento che risultano di interesse per l'ambito di competenza della Commissione. In particolare, la relazione illustrativa al disegno di legge afferma che l'assestamento opera una rimodulazione di 300 milioni di euro dello stanziamento relativo al trasporto pubblico locale, che quindi annullerebbe l'accantonamento operato con la legge di bilancio in tale settore, reintegrando il finanziamento originale.

Segnala anche che la variazione in diminuzione di 1.107 milioni di euro della missione Relazioni finanziarie con le economie territoriali, da attribuire però ad una riduzione delle somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali relative ad anni precedenti, riscosse dalle Regioni a statuto speciale Sicilia e Valle d'Aosta e dalle province autonome di Trento e di Bolzano e che l'incremento di 500 milioni dello stanziamento relativo al Fondo sviluppo e coesione.

Formula quindi una proposta di parere di nulla osta sul rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 (C. 2017) *(vedi allegato 2).*

La senatrice Erica RIVOLTA (L – SP – PSd'Az), annuncia, con riferimento sia al disegno di legge di rendiconto sia al disegno di legge di assestamento, il voto favorevole del suo gruppo, in coerenza con il voto già espresso in occasione dell'esame al Senato, prima della crisi di governo.

La Commissione approva la proposta di parere.

Il deputato Bernardo MARINO *(M5S), relatore*, formula quindi una proposta di parere favorevole sul disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 (C. 2018) *(vedi allegato 3).*

La Commissione approva la proposta di parere.

La seduta termina alle ore 10,50.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'Ufficio di presidenza si è riunito dalle ore 10,50 alle ore 10,55.

ALLEGATO 1

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2018 (C. 1201-B Governo)

PROPOSTA DI PARERE

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il disegno di legge C. 1201-B – Legge di delegazione europea 2018;

richiamato il parere reso sul provvedimento nel corso dell'esame al Senato nella seduta del 26 giugno 2019;

rilevato che:

– l'articolo 12 del provvedimento interviene in materia di controlli effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, garantendo così l'adeguamento del diritto interno al regolamento (UE) 2017/625;

– al comma 3 lettera *b)* dell'articolo 12 il Ministero della salute è designato quale autorità unica di coordinamento e di contatto, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera *b),* del regolamento (UE) 2017/625, e individuato, insieme alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano e alle aziende sanitarie locali, nell'ambito di rispettiva competenza, quale autorità competente ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2017/625, deputata a organizzare o effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nei settori di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera *a),* anche con riferimento agli alimenti geneticamente modificati, lettera *c),* anche con riferimento ai mangimi geneticamente modificati, lettere *d), e), f)* e *h),* del medesimo regolamento, garantendo un coordinamento efficiente ed efficace delle menzionate autorità competenti;

– rilevato che, in coerenza con l'attuale assetto di competenze a livello centrale e regionale, appare opportuno designare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare quale autorità competente ai sensi dell'articolo 4 paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/625, e individuare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, nell'ambito di rispettiva competenza, quali autorità competenti deputate a organizzare o effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nei settori di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera *b)* del medesimo regolamento, re-

lativi alla materia dell'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) ai fini di produzione di alimenti e mangimi; ciò al fine di poter utilizzare, sul punto, l'efficace sistema a rete costituito dal Ministero dell'ambiente e dalle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;

esprime:

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti la Commissione di merito l'opportunità, per le ragioni esposte in premessa, di apportare all'art. 12 comma 3 la seguente modifica:

– dopo la lettera *b)* è inserita la seguente «*b-bis) designare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare quale autorità competente ai sensi dell'articolo 4 paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/625, e individuare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, nell'ambito di rispettiva competenza, quali autorità competenti deputate a organizzare o effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nei settori di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera* b) *del medesimo regolamento*».

ALLEGATO 2

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 (C. 2017)

PARERE APPROVATO

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge C. 2017 recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018,

esprime

NULLA OSTA

ALLEGATO 3

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 (C. 2018)

PARERE APPROVATO

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge C. 2018 recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019;

rilevato che il provvedimento, tra le altre cose, opera:

una rimodulazione degli accantonamenti di bilancio resi indisponibili dall'articolo 1, commi da 1117 a 1120, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio per il 2019) che interessa anche, per 300 milioni di euro, il finanziamento del trasporto pubblico locale;

una variazione in diminuzione di 1.107 milioni di euro della missione «Relazioni finanziarie con le economie territoriali», da attribuire però ad una riduzione delle somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali relative ad anni precedenti, riscosse dalle Regioni a statuto speciale Sicilia e Valle d'Aosta e dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

un incremento di 500 milioni dello stanziamento relativo al Fondo sviluppo e coesione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Mercoledì 18 settembre 2019

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 28

Presidenza del Presidente
MORRA

Orario: dalle ore 14,05 alle ore 14,25

COMITATO PARLAMENTARE
di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione

Mercoledì 18 settembre 2019

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 8,45 alle 9,30.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere

Mercoledì 18 settembre 2019

Plenaria

21ª Seduta

Presidenza della Presidente
VALENTE

Sono presenti Sonia Ostrica, responsabile Coordinamento pari opportunità UIL, Liliana OCMIN, responsabile Dipartimento politiche migratorie donne giovani e coordinamento nazionale donne CISL, Ornella Petillo, segretario confederale UGL, Fiovo Bitti, dirigente sindacale UGL e Luisa Molè, dirigente sindacale UGL.

La seduta inizia alle ore 10,35.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

La presidente VALENTE *(PD)* avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario e il resoconto stenografico.

Avverte inoltre che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Avverte altresì che gli auditi e i commissari che ritengano che i loro interventi debbano essere secretati possono chiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, qualora ritengano di riferire alla Commissione fatti o circostanze che non debbano essere divulgati.

Non essendovi osservazioni in senso contrario, così rimane stabilito.

La PRESIDENTE avverte inoltre che i rappresentanti della CGIL non potranno essere presenti all'audizione odierna. Propone pertanto di iniziare con le sigle presenti e poi proseguire l'audizione delle organizzazioni sindacali in altra seduta.

Audizione di rappresentanti dei sindacati CISL, UIL e UGL (svolgimento e rinvio)

Interviene la signora Ornella PETILLO, segretario confederale UGL, che svolge la propria relazione.

La signora Sonia OSTRICA, rappresentante della UIL, e la signora Liliana OCMIN, rappresentante della CISL, chiedono di poter intervenire nella prossima seduta di convocazione delle organizzazioni sindacali.

Poichè non vi sono osservazioni, la PRESIDENTE ringrazia gli intervenuti e rinvia il seguito dell'audizione ad altra seduta, nella quale si svolgeranno le restanti relazioni e il relativo dibattito.

La seduta termina alle ore 11,10.

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 18,30

€ 2,00